

Einaudi. Stile Libero Big

Di Wu Ming nel catalogo Einaudi

54

Giap!

Guerra agli umani

New Thing

Asce di guerra (con V. Ravagli)

Manituana

Stella del mattino

New Italian Epic

Altai

Previsioni del tempo

Anatra all'arancia meccanica

Timira (con A. Mohamed)

Point Lenana (con R. Santachiara)

L'armata dei sonnambuli

L'invisibile ovunque

e con il nome Luther Blissett

Q

Wu Ming 1

Un viaggio che non promettiamo breve

Venticinque anni di lotte No Tav

Einaudi

Un viaggio che non promettiamo breve

a Pasquale Cicchelli

alle donne e agli uomini del Rojava

© 2016 Wu Ming 1
Published by arrangement with
Agenzia Letteraria Santachiara

© 2016 Giulio Einaudi editore s.p.a., Torino
www.einaudi.it

Si consente la riproduzione parziale o totale dell'opera a uso personale dei lettori e la sua diffusione per via telematica, purché non a scopi commerciali e a condizione che questa dicitura sia riprodotta.

I libri di Wu Ming sono stampati su carta ecosostenibile CyclusOffset, prodotta dalla cartiera danese Dalum Papir A/S con fibre riciclate e sbiancate senza uso di cloro. Nel caso si verificano problemi o ritardi nelle forniture, si utilizzano comunque carte approvate dal Forest Stewardship Council, non ottenute dalla distruzione di foreste primarie. Per maggiori informazioni: www.greenpeace.it/scrittori

Gli autori difendono la gratuità del prestito bibliotecario e sono contrari a norme o direttive che, monetizzando tale servizio, limitino l'accesso alla cultura.

Gli autori e l'editore rinunciano a riscuotere eventuali royalties derivanti dal prestito bibliotecario di quest'opera.

ISBN 978-88-06-22564-3

Son fatti che attengono alla storia.
Chi fosse la provincia e chi l'impero
non è il punto:
il punto era l'incendio.

BATTISTI/PANELLA, *Hegel*.

Qualcosa diceva loro che una terra recuperata
senza lotta è come un figlio nato senza sangue.

MANUEL SCORZA, *Storia di Garabombo l'invisible*.

Un giovane geometra di Susa
ballava il valzer dell'ipotenusa.
Purtroppo due criceti
rosicchiarono i cateti,
una capra andalusa
rosicchiò anche l'ipotenusa,
perciò, deluso e molto malcontento,
si ritirò in convento
quello sfortunato geometra di Susa.

GIANNI RODARI

Incollato con una pasta di riso sul tronco di un
banano all'incrocio di due piste, un piccolo bi-
glietto rettangolare: «Lotta lunga, ma ogni anno
un successo».

MADELEINE RIFFAUD, *Con i partigiani del Vietcong*.

A Borgone, il giorno che dovevano venire a recintare il terreno per il sondaggio, c'era così tanta gente che era arrivato uno schieramento di polizia abnorme, con vicequestore e funzionari tutti impettiti, e di fronte a loro, nella prima fila dei presidiati, c'erano i sindaci della valle con tanto di fascia tricolore e i gonfaloni dei comuni, e si parlava, si negoziava, e il capannello andava avanti e indietro, discutendo, non stavano mai fermi, e il gruppo dei cattolici No Tav li seguiva ovunque si spostassero, tenendo in alto un'edicola di legno con l'effigie della Madonna del Rocciamelone e la scritta «Proteggici», e recitavano il rosario, Ave Maria piena di grazia, il Signore è con te, tu sei benedetta, mentre tutti gli altri cantavano *Bella ciao*, una mattina mi son svegliato e ho trovato l'invasor, e benedetto è il frutto del seno tuo, Gesù, o partigianoooo, portami via, Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, e se muoiooooo da partigiano tu mi devi seppellir, adesso e nell'ora della nostra morte, seppellire lassù in montagna sotto l'ombra di un bel fior, e le genti che passeranno, o bella ciao, bella ciao, Ave Maria piena di grazia, bella ciao ciao ciao, il Signore è con te, e questo è il fioreeee del partigianoooo...